



DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

tenutasi in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14 *bis* L. 241/1990 e ss.mm.ii.) ai fini dell'acquisizione dell'intesa con gli Enti territoriali partecipanti sulla proposta di sviluppo integrato e di valorizzazione dell'immobile denominato "*Compendio Tor Vergata*", sito in Roma e di proprietà dello Stato

L'AGENZIA DEL DEMANIO STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

nella qualità di struttura individuata a tenore del modello organizzativo stazione appaltante dell'Agenzia del demanio, giusta atto prot. DEMANIO.AGDDG01.Registro interno SpP.0000084.08-05-2025.U, in persona del Direttore Ing. Massimiliano Marzo,

VISTO

1. la Legge n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;
2. la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii., e in particolare gli articoli 14-*bis*, in materia di Conferenza di Servizi semplificata e 15, che prevede la possibilità di concludere accordi tra le Amministrazioni Pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
3. la Legge Regionale Lazio n. 36 del 2 luglio 1987 e ss.mm.ii. recante: "*Norme in materia di attività urbanistico - edilizia e snellimento delle procedure*", in particolare gli articoli 1, 1 *bis* e 4;
4. la Legge Regionale Lazio n. 38 del 22 dicembre 1999 e ss.mm.ii. recante: "*Norme sul governo del territorio*", in particolare, il Titolo III, Capo III;
5. il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*" e, in particolare, l'art. 34 ove si prevede che: "...per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. ... 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, deve essere sottoscritto entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della conferenza di cui al comma 3 ed è approvato con atto formale del presidente della regione

o del presidente della provincia o del sindaco e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti dell'intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. ... Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.”;

6. il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, in uno con gli elaborati planimetrici prescrittivi ad esso allegati, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021, pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2;
7. il Piano Regolatore Generale del Comune di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del C.C. n.18 del 11/12.02.2008, ed in particolare l'art. 65, comma 4 delle N.T.A. che disciplina le “*Centralità metropolitane e urbane*” e, più specificatamente, qualifica il compendio di che trattasi come parte di “centralità a pianificazione definita”;
8. la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 169 del 11 novembre 2024, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art.10 della L. n. 1150/1942 e della L.R. n. 19/2022, la variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale vigente;
9. lo strumento urbanistico attuativo costituito dal Piano Particolareggiato del Comprensorio di Tor Vergata approvato con D.C.C. n.78 del 18.04.2005 e successive varianti di cui alle D.C.C. n.317 del 13.12.2005 e D.C.C. n.44 del 05.03.2007;
10. il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii. che ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, per razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, nonché il successivo Decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante “*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
11. l'articolo 1, commi da 162 a 170, della Legge 30.12.2018 n. 145, con cui è disciplinata la costituzione di un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocatione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;
12. la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” ed, in particolare, l'art. 1, commi da 557 a 560, che prevedono il trasferimento, da parte dell'Università di Tor Vergata in favore dello Stato, della proprietà del compendio immobiliare, denominato “*Città dello sport*”, nonché delle opere già realizzate, unitamente ai progetti già sviluppati per la sua realizzazione, al fine di consentire il completamento delle opere ovvero la revisione dei progetti stessi;

13. l'atto pubblico Rep. n. 3593 del 26 marzo 2021, registrato in Roma, n. 10219, serie 1T, trascritto al Servizio di Pubblicità Immobiliare Roma 1 (Registro generale n. 39155 - Registro particolare n. 27090), con cui, in attuazione di quanto previsto dal citato comma 558, dell'art. 1, della Legge n. 178/2020, l'Università di Tor Vergata ha ceduto allo Stato la proprietà del predetto compendio immobiliare, in parte con sovrastanti manufatti, unitamente a tutte le opere già realizzate e ai progetti già sviluppati per la realizzazione delle stesse;
14. l'Accordo, sottoscritto in data 4 marzo 2022 tra il comune di Roma Capitale e l'Agenzia del demanio, ai sensi dell'articolo 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241, avente per oggetto lo sviluppo degli interventi per l'evento giubilare, l'attuazione di iniziative di valorizzazione dell'area di Tor Vergata su cui insiste anche il compendio demaniale denominato "*Città dello Sport*" e per la definizione di un Piano Integrato di cui all'art. 21 Decreto-Legge n. 152/2021 avente ad oggetto l'area Tor Bella Monaca – Tor Vergata, nel comune intento di garantire il recupero del patrimonio immobiliare pubblico;
15. il D.lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", come modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
16. l'art. 31 del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 41/2023, ai sensi del quale: "*In ragione della necessità e urgenza di consentire la prima concreta fruizione del Compendio di proprietà dello Stato sito in Roma, denominato «Città dello Sport» per ospitare le celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025, l'Agenzia del demanio, previa comunicazione al Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 ... applica la procedura di cui all'articolo 48, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, della progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione di interventi di: arresto del degrado, messa in sicurezza di aree e ogni altra attività necessaria per ottenere il collaudo statico dell'opera realizzata; completamento del palasport per destinarlo ad arena scoperta; superamento delle barriere architettoniche e installazione di servizi igienici per ospitare i fedeli e gli utenti in generale; regimentazione delle acque meteoriche e realizzazione di un'area verde per l'accoglienza dei fedeli per grandi eventi.*";
17. l'art. 15 del D.L. n. 202/2024 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 15/2025, che modifica l'art. 31 del citato D.L. n. 13/2023, inserendo il seguente comma: «2-bis. *In ragione della necessità di garantire il completamento delle progettualità relative all'utilizzo del Compendio sito in Roma, denominato "Città dello Sport", le disposizioni di cui al comma 2 sono applicabili fino al 31 dicembre 2027. Per tali finalità, l'Agenzia del demanio è autorizzata ad affidare la progettazione, la realizzazione e la gestione anche per lotti funzionali e ricorrendo ad iniziative di partenariato pubblico privato, la cui valutazione è effettuata d'intesa con la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale, in ragione dei principi di sussidiarietà verticale ai sensi dell'articolo 175 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dei contenuti delle decisioni Eurostat. Per le medesime finalità di riqualificazione e riconversione del Compendio, l'Agenzia, d'intesa con i predetti enti territoriali può utilizzare la concessione del diritto di superficie sullo stesso*

o parte di esso per una durata non superiore a novanta anni ovvero ricorrere alla concessione di valorizzazione di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la medesima durata, in funzione del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa»;

18. il Modello organizzativo Agenzia del demanio – stazione appaltante, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 86 del 5 marzo 2024 e aggiornato con delibera n. 123 del 28 aprile 2025;
19. la nota di attivazione prot. n. 2025/84int/SpP del 8.05.2025, proposta dalle Direzioni interessate dell'Agenzia del demanio, con la quale viene attivata la Struttura per la Progettazione quale Struttura competente a promuovere, in attuazione di quanto previsto dall'art.15 del D.L. n. 202/2024, convertito con modificazioni nella L. n. 15/2025, tutte le attività e gli atti necessari per la valorizzazione del compendio in questione ricorrendo, ove ne sussistano i presupposti, ad iniziative di partenariato pubblico privato, curando a tale scopo tutti gli adempimenti e le attività preliminari, connesse e conseguenti come meglio specificato nella medesima norma;

PREMESSO CHE

- a) il compendio immobiliare oggetto della iniziativa di valorizzazione si estende per una superficie complessiva di circa 48 ettari, confinando a nord con un aggregato residenziale che si sviluppa al margine delle aree universitarie di Tor Vergata; ad est con viale dell'Archiginnasio; ad ovest con via di Passo Lombardo e a sud con l'autostrada A1 - Diraamazione Roma Sud (di seguito anche "il Compendio");
- b) il Compendio, è stato trasferito dall'Università di Tor Vergata al patrimonio dello Stato, con atto pubblico in data 26 marzo 2021 ed è caratterizzato dalla presenza della c.d. "Vela di Calatrava", un complesso immobiliare costituito da due corpi speculari di notevoli dimensioni strutturalmente separati, ma collegati nelle parti basamentali da adibirsi originariamente uno a Palanuoto e l'altro a Palasport, progettati dall'architetto Santiago Calatrava per ospitare la "Città dello Sport" e gli eventi dei Mondiali di Nuoto del 2009;
- c) il Compendio risulta edificato nell'ambito del Piano Particolareggiato di Tor Vergata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 18 aprile 2005 e successiva variante approvata con D.C.C. n.44 del 05.03.2007, che ha dato risposta alle esigenze di accessibilità e di attrezzature a servizio della struttura universitaria, prevedendo tra l'altro il prolungamento della Linea C della Metropolitana;
- d) con il citato Accordo del 4 marzo 2022, l'Agenzia del demanio e il Comune di Roma Capitale hanno inteso promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale allo scopo di individuare soluzioni per la graduale, ma durevole, riqualificazione del contesto urbano del Compendio, mediante più iniziative volte al recupero, alla rifunzionalizzazione e alla rigenerazione sostenibile dello stesso, anche attraverso le risorse messe a disposizione dal PNRR ed, altresì, coinvolgendo anche altri soggetti istituzionali al fine di uno sviluppo progettuale, complessivo e condiviso dell'intero comprensorio;

- e) i primi interventi hanno riguardato la realizzazione delle opere comprese nel Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo, descritto nel DPCM del 8 giugno 2023 e nei relativi allegati;

CONSIDERATO CHE

- I. nel tavolo tecnico istituzionale per lo sviluppo del sito di Tor Vergata indetto dalla Regione Lazio con nota prot. n. 917495 del 17.07.2024, tenutosi in data 1° agosto 2024, al quale hanno partecipato la Regione Lazio, il Comune di Roma Capitale, il Municipio di competenza, l'Agenzia del demanio e l'Università di Tor Vergata, il Comune di Roma Capitale e la Regione Lazio si sono impegnati a fornire la massima collaborazione per favorire lo sviluppo delle progettualità necessarie per la riqualificazione del Compendio, convenendo sulle potenzialità dello stesso ad ospitare funzioni pubbliche che, al contempo, costituirebbero il volano per lo sviluppo e la riqualificazione del Compendio stesso anche attraverso iniziative imprenditoriali, il tutto al fine di rigenerare il tessuto urbano e creare valore economico, ambientale, sociale e culturale per il territorio e hanno dato mandato all'Agenzia del demanio di produrre una proposta di sviluppo dell'area, tenuto conto anche delle istanze pervenute dal mercato;
- II. l'art. 15 del D.L. n. 202/2024 convertito con modificazioni nella L. n. 15/2025 demanda all'Agenzia del demanio il compito di affidare la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'intervento di valorizzazione, anche per lotti funzionali, ricorrendo, ove ne sussistano i presupposti economico-giuridici, ad iniziative di partenariato pubblico privato, la cui valutazione è effettuata d'intesa con la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale. La norma sottopone, quindi, le operazioni di valorizzazione del sito alla concertazione istituzionale tra l'Agenzia del demanio, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale;
- III. con nota prot. n.127245 del 31.01.2025 la Regione Lazio ha aggiornato il tavolo tecnico alla data del 24.02.2025. In tale ambito, l'Agenzia del demanio, nell'intento di muoversi in piena sinergia e simmetria informativa con le Amministrazioni regionale e comunale, ha provveduto a: i) condividere la procedura operativa per dare tempestivamente attuazione alla previsione normativa di cui all'art. 15 del D.L. n. 202/2024; ii) presentare una proposta di sviluppo integrato e di valorizzazione del Compendio (di seguito "Proposta") denominata "*Green City per la salute, la ricerca e la formazione sostenibile*" in cui viene illustrato lo scenario evolutivo dell'area mediante interventi che promuovono la riqualificazione e riconversione del Compendio anche attraverso forme di cooperazione tra il settore pubblico e privato;
- IV. l'Agenzia del demanio ha trasmesso gli esiti del tavolo tecnico alla Regione Lazio e al Comune di Roma Capitale con successive note prot. n. 5444 del 03.03.2025 e n. 6941 del 14.03.2025;
- V. in riscontro alle predette comunicazioni il Comune di Roma Capitale, con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia del demanio n. 7991 del 25.03.2025, e la Regione Lazio, con

nota acquisita al protocollo di Agenzia n. 417816 del 08.04.2025, hanno condiviso l'*iter* procedurale delineato, con le precisazioni ritenute necessarie;

- VI. con avviso prot. 2179.08-05-2025.U del 8.5.2025, l'Agenzia del demanio ha convocato la conferenza dei servizi in oggetto volta all'acquisizione "dell'intesa con gli Enti territoriali partecipanti sulla Proposta di sviluppo integrato e di valorizzazione del Compendio" ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 13/2023, come recentemente novellato dall'art. 15 del D.L. n. 202/2024- convertito in L.n.15/2025;
- VII. con nota prot. 2491.23-05-2025.U, su richiesta delle Amministrazioni invitate, l'Agenzia del demanio ha disposto la proroga "*per la richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti*";

DATO ATTO

che, nel corso del procedimento, sono state acquisite le seguenti note:

- nota della Regione Lazio - Direzione Generale Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, acquisita al protocollo della Struttura per la Progettazione prot. 2348.16.5.2025.I;
- nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi, Servizio Geologico e Sismico Regionale, prot. 2446 del 21.5.2025, riscontrata dall'Agenzia del demanio, Struttura per la progettazione, con nota prot. 2478 del 23.5.2025;
- nota della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi Area Valutazione Impatto Ambientale prot. U.0575092 del 29.5.2025, riscontrata dall'Agenzia del demanio, Struttura per la progettazione, con nota prot. 2664 del 3.6.2025;
- nota della Regione Lazio prot. U.0582829 del 30.5.2025- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche Del Mare - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica -;

DATO ALTRESÌ ATTO

che nel corso della conferenza sono pervenuti i seguenti pareri:

- nota del Comune di Roma Capitale, prot. QG/2025/0029581 del 5.6.2025, con cui il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Sostenibile Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico, ha espresso il seguente parere: "*... si esprime parere favorevole subordinato al recepimento delle osservazioni sopra riportate che potrà avvenire nelle successive fasi progettuali dell'intervento*" riscontrata con nota prot. dell'Agenzia del demanio-SpP n.3183 del 24.06.2025;
- nota del Comune di Roma Capitale prot. QG.33133 del 23.6.2025, con la quale il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti - Direzione Sosta e Accessibilità - Servizio Tecnico Pianificazione e Attuazione Parcheggi, Sosta e interventi di Accessibilità, ha espresso il seguente parere:"*[...] per quanto di competenza della*

scrivente Direzione, non risultano, nell'area interessata dall'intervento, interferenze con gli interventi programmati o ultimati del Piano Urbano Parcheggi [...] né con parcheggi di scambio, né con la sosta tariffata [...]”;

- nota del Comune di Roma Capitale prot. QF/2025/0116098 del 23.6.2025, con la quale il Dipartimento Programmazione Urbanistica Direzione Trasformazione Urbana U.O. Strumenti Attuativi Servizio Pianificazione Attuativa - PRINT - ATO - APPD e AdP ha espresso il seguente parere conclusivo: *“Valutato il preminente interesse pubblico sotteso al completamento delle progettualità del compendio in oggetto, già denominato “Città dello Sport”, si ritiene di poter esprimere, per quanto di propria competenza, parere tecnico favorevole”*”;
- nota della Regione Lazio prot. U.0656302 del 23.6.2025, con la quale la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata ha espresso il proprio parere unitario e definitivo nei seguenti termini: *“... si ritiene, per quanto di competenza di questa Area, che la proposta per lo sviluppo integrato e la valorizzazione del compendio ex Città dello Sport finalizzata alla realizzazione della Green City per la salute, la ricerca e la formazione sostenibile Tor Vergata descritta nella documentazione resa disponibile in conferenza di servizi sia ammissibile alla preliminare intesa ai sensi delle disposizioni specificatamente espresse per il Compendio demaniale in questione dall’art. 31 del DL n. 13/2023 (L. n. 41/2023), come modificato dall’art. 15 del DL n. 202/2024 (L. n. 15/2025).”*;

ATTESO CHE

il Comune di Roma Capitale, con il predetto parere prot. QF/2025/0116098 del 23.6.2025, ha altresì informato che *“Acquisiti i necessari approfondimenti progettuali, nonché i pareri degli altri Dipartimenti coinvolti e la valutazione preliminare di convenienza e fattibilità, prevista dall’art. 175 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dall’art. 15 del DL n.202/2024 (L.15/2025), il presente contributo verrà sottoposto a delibera dell’organo consiliare volta, peraltro a fornire indirizzi al Sindaco e costituire adozione della relativa variante urbanistica da approvarsi in Accordo di programma”*;

la Regione Lazio, con il predetto parere prot. U.0656302 del 23.6.2025, ha altresì informato che *“la valutazione delle proposte attuative sarà effettuata nel limite delle competenze regionali in sede di approvazione dei progetti che perverranno in relazione alla proposta di sviluppo secondo le procedure separatamente avviate. Al riguardo si evidenzia che la conformità urbanistica è riferita sia al PRG che al suo progetto attuativo già approvato e parzialmente realizzato rendendo necessario stabilire, nelle successive fasi di valutazione delle proposte, i limiti che comportano modifiche urbanisticamente non rilevanti ovvero variante urbanistica, in modo da definire il più corretto procedimento di approvazione al fine del soddisfacimento degli obiettivi di valorizzazione fissati”*;

alla data di scadenza dei termini non sono pervenuti ulteriori pareri;

si è, pertanto, determinata la convergenza di valutazioni degli Enti partecipanti sull'interesse pubblico della proposta di sviluppo integrato e valorizzazione dell'immobile denominato "*Compendio Tor Vergata*", sito in Roma e di proprietà dello Stato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 31, comma 2-bis del D.L. 13/2023, introdotto dall'art. 15 del D.L. 15/2024;

Tutto quanto premesso, visto, considerato, dato atto e atteso,

**L'AGENZIA DEL DEMANIO
STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE**

DETERMINA

LA CONCLUSIONE POSITIVA della conferenza di servizi indetta con avviso prot. 2179.08-05-2025.U del 8.5.2025, ex art. 14-*bis* e seguenti della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., svoltasi nella forma semplificata ed in modalità asincrona;

DI TRASMETTERE la presente determinazione a tutti gli Enti che hanno preso parte alla conferenza, per ogni adempimento di competenza;

DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Agenzia del demanio.

Avverso la presente determina potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni, con decorrenza dalla data di comunicazione del presente provvedimento ovvero con la diversa decorrenza applicabile per legge, per i soggetti non destinatari della comunicazione.

IL RUP
Ing. Letizia Gabrielli

L' Agenzia del Demanio
Struttura per la Progettazione
Il Direttore
Ing. Massimiliano Marzo